



XXI rassegna di teatro-scuola

26 aprile - 5 maggio 2019

PULCINELLAMENTE

LE ISTITUZIONI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA



 "PulciNellaMente" può fregiarsi -ancora una volta- della vicinanza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che in maniera concreta ha voluto testimoniare il proprio apprezzamento alla XXI edizione della Rassegna Nazionale di Teatro scuola. Così come accaduto dalla sua elezione alla, Mattarella, proseguendo lungo il percorso iniziato dal Presidente Napolitano, ha inviato una splendida medaglia, quale suo premio da assegnare a quella scuola la cui opera si caratterizzerà per originalità, impegno, passione civile e valenza culturale. Un percorso, quello di PulciNellaMente, che ottiene la condivisione del Presidente Mattarella, il quale ha così inteso riconoscere a PulciNellaMente un alto valore di formazione alla cittadinanza per i giovani attraverso il linguaggio della cultura, del teatro e dell'arte.

LA REGIONE CAMPANIA



La Campania come terra che sa parlare la lingua della Cultura e sa formare le nuove generazioni al progresso attraverso le arti più nobili, lavorando con costanza e passione. Queste le motivazioni che portano la Regione Campania a condividere in pieno gli obiettivi di "PulciNellaMente", prestigiosa rassegna di teatro-scuola. Una manifestazione che non a caso si tiene a Sant'Arpino, in provincia di Caserta ed a pochi chilometri da Napoli, in quella che in epoca romana era la terra di Atella, che con le sue Fabulae ha dato i natali alle prime maschere teatrali. Un invisibile fil rouge unisce oggi quella storia a questa rassegna, che anche quest'anno svolge un alto ruolo pedagogico e formativo, portando il teatro a stretto contatto con il mondo della scuola. E' il miglior modo per permettere all'antica e affascinante arte del Teatro di esprimersi e conquistare platee sempre più vaste di pubblico. A tutto ciò si aggiunge, certamente con ulteriore merito, la particolare attenzione di questa rassegna nei confronti di temi come il disagio sociale, i problemi della convivenza democratica, l'ambiente, la pace. Il nostro ringraziamento va quindi a questa rassegna, alla sua ventesima edizione, che porta nella nostra regione, come ogni anno, studenti di ogni parte d'Italia e personalità di grande prestigio, a cui verrà mostrato il vero volto della Campania: quello pulito, onesto, pieno di cultura, solare e creativo di "PulciNellaMente". E' il miglior biglietto da visita possibile per raccontare, con orgoglio, il nostro essere fieramente Campani.

GIUSEPPE DELL'AVERSANA SINDACO DI SANT'ARPINO PULCINELLAMENTE, UN'ESPERIENZA CHE RISUONA NELL'ANIMA



Bentornata Pulcinellamente, spalanca le tue porte ed accogliaci nella magia del teatro luogo dove dire la verità durante la recita della vita. Ora che sono sindaco, ora che la testa mi pesa come un macigno, ancora di più Pulcinellamente mi aiuta a vivere, l'aspetto come un bambino aspetta l'estate per vedere il mare lontano dai compiti. Non sono un pazzo, sono un sognatore, ho bisogno che per un attimo arrivi la fase del sogno, la soffice morbidezza del cuscino dove posare la testa nella notte buia che scende a ristorarti dopo una giornata. Amo Pulcinellamente perché mi risuona dentro con l'eco dei colori del teatro, i suoni della vita, la voce dei bambini, la bellezza della scuola. Mi rende libero di pensare che un'atra vita è possibile, è il cuscino dove posare per qualche giorno la mia testa e sognare che tutto possa essere diverso. Immaginare che i bambini governino il mondo, che la guerra sia fatta con le barchette di carta ed i soldatini di plastica, la burocrazia sia un drago a cinque teste sconfitto da un cavaliere con la spada. Pulcinellamente è il luogo dove si ancorano le radici del mio impegno politico è lo spazio dell'anima che preservò dalla violenza dei problemi quotidiani, la pompa di benzina dove faccio rifornimento per trovare ancora, la voglia di continuare a credere che un sindaco possa cambiare tutto e migliorare il posto in cui vive. Ora che inizia, da sindaco auguro buon lavoro agli organizzatori, lunga vita a questa kermesse, porgo il benvenuto ai partecipanti, abbraccio tutti, alunni e docenti, e mi immergo bambino nel sogno.

ANTONIO LUBRANO CONSULENTE PULCINELLAMENTE RILANCIAMO L'IDEA: OBBLIGATORIO IL TEATRO A SCUOLA



Non sarebbe ora di rendere obbligatoria la pratica del teatro in qualsiasi grado di scuola? E' la domanda che si pone da tempo un maestro elementare, Franco Lorenzoni, che non conosco ma che è citato spessissimo quando si discute dei due mondi: teatro e scuola. E ho pensato che l'idea può e deve essere rilanciata da PulciNellaMente che in Italia diventa sempre più un riferimento importante per il teatro educativo. L'esperienza accumulata sul campo da' ai suoi organizzatori l'autorevolezza giusta per suggerire, dico solo suggerire, agli uomini politici più sensibili di trasformare la proposta in un disegno di legge. C'è chi si è preoccupato, in Italia come in Europa e nel mondo intero, di elencare le buone ragioni che danno forza al connubio. La più semplice è quella che vede nel teatro un esercizio di memoria. E a scuola la memoria è fondamentale per farsi una cultura, oltre che per rispondere correttamente alle interrogazioni degli insegnanti. Ma la prima secondo me ha un preciso valore sociale. Dice: "il teatro serve per entrare nei panni degli altri". E cioè per vincere gli egoismi ed essere democratici sul serio e non a parole. Poi, certo, il teatro come esercizio fisico: "per cercare un ritmo attraverso la voce"; "per rendere protagonista il corpo nello spazio che ci circonda"; "per muoversi e non stare sempre seduti". Al di fuori di questa sorta di prontuario che giustifica già pienamente il connubio teatro-scuola, c'è la battuta di un famoso coreografo e regista francese, Jérôme Bel, che dovrebbe far entrare d'autorità l'esercizio teatrale nelle elementari come nelle superiori: Dice: "il teatro è un mezzo per giocare alla vita". Attenzione: "giocare alla vita" significa non prendersi troppo sul serio, essere più sorridenti e bendisposti verso gli altri. E i nostri ragazzi secondo me sono i più pronti a questo gioco.

ELPIDIO IORIO, ANTONIO IAVAZZO, CARMELA BARBATO IDEATORI DI PULCINELLAMENTE PULCINELLAMENTE XXI EDIZIONE



Un altro grande tassello per questo progetto che è arrivato al suo ventunesimo anno di vita. Una vita palpitante e intrisa di profonde emozioni. Sono ormai migliaia i volti che abbiamo visto e i cuori che abbiamo sentito lungo questo meraviglioso sentiero. Ci sostengono e ci danno impulso a far crescere sempre di più questa iniziativa e a dare sempre il nostro massimo. Anche quest'anno, infatti, saliranno sul palco i nostri giovani studenti italiani. E qui parliamo di italiani senza alcuna discriminazione di razza e/o di genere. Infatti uno dei privilegi che abbiamo, uno dei tanti che ci concediamo stando a contatto con la "meglio gioventù", è quello di accogliere, da sempre, ragazzi di ogni nazionalità e colore. Questo perché la scuola, ancora oggi, tranne rare eccezioni in negativo, rappresenta il baluardo della democrazia e dell'inclusione. In questo, in verità, ci sostiene il presidente della repubblica, Sergio Mattarella, che riconosce l'alto valore educativo e pedagogico del progetto e concede a Pulcinellamente, anche quest'anno, le prestigiose medaglie della presidenza. Ci teniamo a ringraziare, e sono davvero tantissimi, tutti coloro che ci saranno vicini e che ci onoreranno del loro contributo e della loro presenza (enti, istituzioni, testimonial, attori e personalità illustri, ecc.), ma, come sempre, sopra tutti, un plauso e una riconoscenza speciali vanno, di diritto, alle numerose scuole che, con enormi sacrifici ma con passione smisurata, si muoveranno da ogni parte del nostro paese per approdare a questa piccola cittadella dei sogni che è PulciNellaMente.

NICOLA GRAZIANO GARANTE ETICO DI PULCINELLAMENTE



Anche l'edizione 2019 della Rassegna Nazionale "PulciNellaMente" ha un suo Garante Etico: Nicola Graziano Magistrato del Tribunale di Napoli. Per il quarto anno è prevista la figura del Garante etico al fine di garantire che le azioni in cui si svolge la Rassegna siano tutte teleologicamente rivolte a concretizzare l'elevato valore sociale e culturale cui tende il Premio PulciNellaMente. In quanto autorevole ed indipendente Nicola Graziano viene chiamato a svolgere il difficile compito dell'equilibrio tra le iniziative in cui si svolge, anno per anno, il Premio affinché le stesse siano sempre idonee a realizzare il dichiarato scopo di fare da motore trainante di quella rivoluzione politico - sociale - culturale che è l'essenza del Premio stesso. Egli con il suo impegno quotidiano in particolar modo sul fronte della Cultura della Legalità, specialmente rivolto alle giovani generazioni, è il silenzioso esempio di come si può incidere sul tessuto sociale, nel tentativo di migliorarlo nel nome del rispetto delle regole del Vivere Civile.

UNO SGUARDO BENEAUGURALE SULLA XXI EDIZIONE DI PULCINELLAMENTE

Sul balcone principale del seicentesco Palazzo Ducale "Sanchez de Luna", nella storica piazza Umberto I, per l'intera durata della XXI edizione di PulciNellaMente, sarà possibile ammirare una gigantesca e artistica maschera. Un simbolo beneaugurale e di identità, portatore di positività, di festa e festival, di possente energia e spinta corale ad affrontare insieme, condividere pienamente, seguire con entusiasmo il cammino della magica e allegra carovana di PulciNellaMente fatta di colori ed emozioni. La bellissima maschera è stata realizzata dagli artisti dell'Associazione "Spazio Corrosivo" di Marcanise, guidata da Mimmo Di Dio, che generosamente l'hanno messa a disposizione della Comunità santarpinese per l'intera durata della rassegna 2019.



RINGRAZIAMENTI

Un grazie sentito per la fattiva e concreta collaborazione al Presidente del Consiglio Comunale di Sant'Arpino con delega alla Cultura, Ivana Tinto, e all'Assessore alla Pubblica Istruzione, Loredana Di Monte.

IL LOGO

IL MANIFESTO DI LELLO ESPOSITO



Si rinnova per il terzo anno consecutivo il felice connubio fra PulciNellaMente e Lello Esposito, l'artista simbolo della tradizione che guarda con sguardo fiero al futuro e che porta in tutti il mondo un rinnovato concetto di napoletanità. E per la ventunesima edizione Esposito nel suo manifesto ha voluto regalare alla Rassegna un Pulcinella, che anche in questi tempi di chiusure, nazionalismi ed egoismi, non rinuncia al suo essere in primis un cittadino del mondo, prima ancora che di Napoli. Una maschera che non dimentica di lasciarci un messaggio quella dell'accoglienza, e lo fa con il gesto più semplice quello delle aprire all'umanità le proprie braccia e donare ad ogni nostro simile quello che di più importante che abbiamo: il cuore. Quel cuore atellano che lo lega al suo progenitore per antonomasia: Maccus il simbolo di quell'esperienza di scambio ed interconnessione che è PulciNellaMente

DEDICATA A

BOBÒ



Era la sera del 10 Maggio 2010 quando si concludeva la XII edizione di PulciNellaMente. E in quella tiepida serata primaverile al Lendi si celebrava il teatro dell'assurdo, accogliendo con tutti gli onori il guru del Teatro dell'Assurdo: il Maestro Pippo Delbono. Ma co-protagonista assoluto di quel momento fu l'inseparabile compagno di viaggio di Delbono: Bobò, a cui fu stata assegnata la Medaglia di Rappresentanza dell'allora Presidente della Repubblica: Stato Giorgio Napolitano.

Ed a scuotere la platea, invitando ad una riflessione attraverso le risate, fu la proiezione del film autobiografico "Grido", dove si raccontava la storia di quest'uomo tirato letteralmente fuori dal Manicomio di Aversa, dove è rimasto rinchiuso per oltre 50 anni, e portato sui palcoscenici di oltre 60 Paesi in giro per il mondo.

Bobò è stata un'emozione che ha attraversato generazioni di spettatori che nel vederlo in scena, attraverso, quel suo corpo impacciato e i suoi silenzi ha fatto capire quale gioia sia la vita ed anche il teatro di Pippo Delbono.

Bobò, al secolo Vincenzo Cannavacciuolo, era nato a Villa di Briano e se ne è andato a Febbraio ad 82 anni, è stato protagonista di spettacoli quali Barboni, nel '97 seguito da Guerra l'anno dopo e

poi Esodo (2000), Il Silenzio (2000), Gente di Plastica (2002), Urlo (2004), Questo Buio Feroce (2006), La Menzogna (2008), Dopo la battaglia (2011), Orchidee (2013), Vangelo (2015), La Gioia (2018) e nelle opere liriche Cavalleria rusticana (2012), Don Giovanni (2014), Madama Butterfly (2014), Pagliacci (2018), e presente in molti dei suoi film.

Negli anni Bobò si è guadagnato non a caso riconoscimenti importanti, nominato cavaliere delle arti a Parigi e aveva ricevuto la cittadinanza onoraria di Aversa, proprio la città dove era stato recluso per anni in manicomio: una rinvincita. PulciNellaMente omaggerà questo suo amico tanto speciale nel corso di una serata in cui proprio Delbono e le note mai banali di Enzo Avitale.

TESTIMONIAL

RAMY SHEHATA - ADAM EL HAMAMI



Testimonial della XXI edizione della Rassegna Nazionale di Teatro Scuola PulciNellaMente saranno Ramy Shehata e Adam El Hamami i due adolescenti che lo scorso 20 Marzo con coraggio straordinario impedirono che il gesto sconsigliato di un pazzo criminale, dare alle fiamme un autobus pieno di ragazzi, si trasformasse in una tragedia. Come si ricorderà, la vicenda ha prima letteralmente sconvolto l'Italia intera e poi ha portato agli onori delle cronache Ramy ed Adam che con il loro gesto hanno dimostrato un incredibile altruismo, freddezza e coraggio.

Sarà un enorme piacere averli ospiti a PulciNellaMente dove potranno confrontarsi e divertirsi con tanti altri coetanei e soprattutto raccontare le loro storie di integrazione ed amicizia. Rispettivamente figli di famiglie di origini egiziane e marocchine i due ragazzi

con il proprio gesto, e soprattutto con le loro dichiarazioni e testimonianza hanno dimostrato come spesso e volentieri la società reale sia ben più avanti rispetto alla narrazione fatta dai mass media e da alcuni politici, che ai giorni oggi vorrebbero erigere stupidi ed antistorici steccati.

Ma come sempre, PulciNellaMente, come luogo di cultura ed incontro, ancora una volta metterà al centro le nuove generazioni favorendo l'interscambio di esperienze il tutto all'insegna dell'allegria e della spensieratezza.

IN CALENDARIO

Ramy e Adam

Domenica 5 maggio - ore 11.00
Teatro Lendi



PREMIO ALLA CARRIERA

FABRIZIO BENTIVOGLIO



Unanimemente considerato uno dei più grandi attori italiani viventi, Fabrizio Bentivoglio è un simbolo del cinema e del teatro di qualità capace di arrivare al grande pubblico e non deludere mai le aspettative della critica, anche quella più esigente. Si forma al Piccolo Teatro di Milano, dove debutta con il "Timone d'Atene" di William Shakespeare. Il debutto sul grande schermo arriva nel 1980 nel film di Alfredo Giannetti Il bandito dagli occhi azzurri, seguito da La storia vera della signora delle camelie. Seguiranno poi Morte in Vaticano, Regina e Rebus. Nel 1989 parte la lunga e proficua collaborazione con Gabriele Salvatores, che parte con Marrakech Express e continua passando per Turné, alla quale ha collaborato con la sceneggiatura, Denti e Happy Family. Altro sodalizio artistico destinato a prolungarsi nel tempo è quello con Silvio

Soldini di cui è protagonista nel film L'aria serena dell'Ovest, Un'anima divisa in due - con cui vince la Coppa Volpi come miglior attore al Festival di Venezia - e Le acrobate. Da non dimenticare anche il brillante ruolo di Ottone, nella trasposizione cinematografica del romanzo di Goethe Le affinità elettive, firmato dai fratelli Paolo e Vittorio Taviani, seguito da Livers Ain't Cheap, Marianna Ucri, L'eternità e un giorno, La balia di Marco Bellocchio e i tanti film con Carlo Mazzacurati: La lingua del santo, A cavallo della tigre e La giusta distanza. Ai quali si aggiungono: Hotel con John Malkovich, Ricordati di me di Gabriele Muccino, Una sconfitta giovinezza di Pupi Avati e tanti altri film di Michele Placido e Sergio Rubini, in veste di registi. Seguono poi Figli delle stelle sempre nel 2010 e, l'anno successivo, Scialla! di Francesco Bruni e più

tardi il film di Virzi Il capitale umano. Nel 2014 lo troviamo nel cast de Il ragazzo invisibile di Gabriele Salvatores e l'anno successivo è nel cast di Dobbiamo parlare di Sergio Rubini. Nel 2018 è tra i protagonisti di Sconnessi, una commedia diretta da Christian Marazziti e di Il testimone invisibile, film thriller di Stefano Mordini. Fa inoltre parte del cast del film di Paolo Sorrentino, Loro, uscito al cinema in due parti. Nominato ai David di Donatello come attore protagonista per Ricordati di me (2003) e La terra (2006), vince due statuette: una nel 1996 per Testimone a rischio e una nel 1998 per Del perduto amore. Da sottolineare anche i suoi impegni televisivi. Non molti a dire la verità, ma interessanti: la fiction Il corsaro (1985) con Franco Giraldi, un episodio di Cac-

cia al ladro d'autore e la fiction SKY Nel nome del male nel ruolo di un padre di famiglia alle prese con una setta satanica. Nel 2018 è protagonista del film Tv Il flauto magico di Piazza Vittorio e fa parte del cast di Il commissario Montalbano - La giostra degli scambi. Altra grande passione è quella per la musica. Con la Piccola Orchestra Avion Travel realizza nel 1999 lo spettacolo "La guerra vista dalla luna" e realizza persino l'album "Sottotraccia" nel quale presenta i suoi brani come chitarrista e cantante. Per di più, la colonna sonora del film L'eternità e un giorno contiene il brano "The Poet", cantato per l'appunto da Bentivoglio. Il 2016 lo vede impegnato nella commedia Forever Young, di Fausto Brizzi.

IN CALENDARIO

Fabrizio Bentivoglio

Giovedì 2 maggio - ore 18.00
Palazzo Ducale

PREMIO ALLA CARRIERA

EZIO BOSSO



Simbolo mondiale della musica ed dell'arte italiana Ezio Bosso è Direttore d'orchestra, compositore, pianista all'occorrenza come ama definirsi. Torinese sin dai precoci esordi dimostra quella tensione a superare ogni tipo di confine che ha caratterizzato tutta la sua lunga carriera. A sedici anni debutta in Francia come solista, compie poi gli studi di Contrabbasso, composizione e direzione d'orchestra all'Accademia di Vienna (Wiener Hochschule) e collabora con diverse orchestre europee tra cui vale la pena di ricordare: Chamber Orchestra of Europe, Festival Strings Lüzer, Deutche Kammervirtuosien. Ricerca costante, versatilità, passione per la divulgazione, e generosità sono i tratti distintivi del suo percorso artistico ed è ricca la lista delle collaborazioni con prestigiose istituzioni musicali e con stagioni concertistiche dove si è esibito come compositore o esecutore, come direttore d'orchestra o membro di formazioni cameristiche, tra le tante: Royal Festival Hall di Londra, Sydney Opera House, Palacio de Bellas Artes di Città del Messico, Teatro Colón di Buenos Aires, Carnegie Hall NYC, Teatro Regio di Torino, Houston Symphony, Festival di Perelada,

Teatro Carlo Felice di Genova, Lac Lugano, Parco Della Musica di Roma, Vilnius Philarmonje, St Martin in the Fields. Vincitore di importanti riconoscimenti, come il Green Room Award in Australia (ancora oggi unico non australiano premiato) o il Syracuse New York Award in USA, la sua musica è commissionata o utilizzata dalle più importanti istituzioni operistiche mondiali come Wiener Staatsoper, Royal Opera House, New York City Ballet, Théâtre du Châtelet, San Francisco Ballet, Teatro Bolshoi di Mosca per citarne alcune, ma anche da prestigiosi coreografi e registi di fama. A Londra, dove vive, è stato direttore Principale e artistico di The London Strings. Ezio Bosso ha ricominciato una più intensa attività concertistica solo dalla seconda metà del 2015. Un percorso in crescendo che nel '16, dopo aver portato oltre 100.000 spettatori nei migliori teatri con il suo recital per solo pianoforte considerata ormai la tournée di musica classica più importante della storia italiana, lo vede oggi reduce da una lunga serie di trionfi alla testa di alcune delle migliori orchestre italiane e internazionali nella riconquistata veste di direttore d'orchestra, dopo alcuni anni di forzata

pausa. Attualmente è Direttore Principale ed Artistico della Stradivari Festival Chamber Orchestra, Sony Classical International Artist dal 2016, a Febbraio 2018 è stato nominato Steinway Artist, e Testimone e Ambasciatore internazionale dell'Associazione Mozart14, eredità ufficiale dei principi sociali ed educativi del Maestro Claudio Abbado, diretta con dedizione dalla figlia Alessandra, ed è stato, inoltre, il testimone ufficiale della Festa Europea Della Musica per il 2018. E' stato Direttore stabile residente della Fondazione del Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, oltre che la collaborazione con l'Orchestra Filarmonica del Teatro La Fenice di Venezia a ottobre '16 con cui è ritornato sul palco per la prima volta; l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, di cui è stato Direttore Principale Ospite e che ha trionfalmente condotto sia nel teatro della città a dicembre 2016 sia in Piazza Maggiore davanti ad oltre 10.000 persone con un successo di pubblico e attenzione che nella città non si ricordava da tempo immemore per l'Opening Act del G7 Ambiente concerto premiato ai Live Award di Lisbona come

miglior evento musicale europeo dell'anno; La Georgian State Opera and Ballet dove ha diretto il gala operistico con le dive del canto Nino Surguladze e Carmen Giannatasio per il tradizionale concerto benefico del Primo Maggio, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestra del Teatro San Carlo nella prestigiosa cornice della Reggia di Caserta, l'Orchestra Sinfonica Siciliana nel Teatro Antico di Taormina, l'Orchestra da Camera di Mantova, l'Orchestra da Camera Lituana con il solista Sergey Krylov.

IN CALENDARIO

Ezio Bosso

Domenica 5 maggio - ore 19.00
Palazzo Ducale

PREMI PULCINELLAMENTE

BRUNA BIANCO



Fu l'amore che seppur vissuto a 76 anni non aveva nulla di diverso da quello di un diciottenne. Bruna Bianco, poetessa ed avvocato, che dalla Langhe piemontesi a 16 anni si era trasferita in Brasile per lavorare nell'azienda di famiglia, lega indissolubilmente il proprio nome a quello di Giuseppe Ungaretti, con cui condivise gli ultimi anni della vita del grande poeta dal 1966 alla morte nel 1970.

Subito dopo essersi conosciuti in Sudamerica iniziò una corrispondenza che non conobbe pause se non quelle imposte dalle necessità della vita e dalla lontananza, e ben quattro periodi di vita insieme, 2 in Brasile e 2 in Italia.

Bruna Bianco aveva 26 anni e scriveva poesie un po' scolastiche ma adorava sentir parlare italiano e aveva letto sul giornale che era un importante poeta: decise di conoscerlo, fece irruzione in albergo, fu un colpo di fulmine. "Lo stavo aspettando nella hall. Come entrò, non capii che cosa mi stesse accadendo. Parlammo per un'ora, mi invitò a colazione, mi chiese il numero di telefono".

Il poeta settantottenne aveva un fascino intatto, unico - e già sperimentato con altre donne. Ma questa volta fu l'uomo a imporsi. "Avevo conosciuto un uomo così totale che, pensai, avrei potuto presentarlo immediatamente a mio padre per annunciare che intendevo sposarlo.

Ero turbata. Nessuno mai che mi avesse fatto vibrare così follemente al tocco di una mano".

Tre anni di passione con rari incontri: sei in tutto, 3 in Brasile, 3 in Italia. Scrissero insieme (le poesie di Dialogo) sognarono insieme, e alla fine pensarono al matrimonio. «Nel '69, Ungà (così si firmava nelle lettere, perché, spiega subito, incaricò lo scultore Nini Santoro di preparare le fedie, era tutto pronto perché venisse in Brasile per il mio compleanno. Dopo la cerimonia ci saremmo trasferiti in Italia».

E negli anni seguenti la timida poetessa innamorata diventa un grande avvocato



brasiliiano, crea una famiglia. In qualche modo senza farsi condizionare da quella vasta ombra. "E sa perché? Me lo aveva già scritto lui: perché sono un soldato. Voleva che fossi felice. Lo sono stata. Ho avuto altre persone, ma mai come Ungà".

IN CALENDARIO

Bruna Bianco

Venerdì 26 aprile - ore 18.00
Palazzo Ducale

MAURIZIO DE GIOVANNI



Il giallista italiano più amato da pubblico e critica è stato definito la sintesi tra Andrea Camilleri e Antonio Manzini. Le sue due serie del commissario Ricciardi e dei Bastardi di Pizzofalcone, ambientate a Napoli rispettivamente negli anni Trenta e nei giorni nostri, rappresentano uno dei vertici della letteratura di genere in Italia ed hanno avuto, fra gli altri, l'indiscutibile pregio di avvicinare alla lettura tantissimi giovani spesso un po' refrattari.

Nato il 31 marzo 1958, napoletano doc che da funzionario di banca quasi cinquantenne si iscrive ad un concorso letterario, sforna un personaggio memorabile e sfoggia una scrittura che non ti aspetti. Nasce così lo scrittore De Giovanni.

La fortunata serie di romanzi con protagonista il commissario Ricciardi, è pub-

blicata da Einaudi e comprende: Il senso del dolore (2007), La condanna del sangue (2008), Il posto di ognuno (2009), Il giorno dei morti (2010), Per mano mia (Einaudi, 2011), Vipera (2012), Anime di vetro (2015) Serenata senza nome (2016) e Rondini d'inverno (2017).

È anche autore di: Storie azzurre (Cento Autori, 2010), una raccolta di quattro racconti lunghi dedicati al Napoli; Il metodo del Coccodrillo (Mondadori, 2012). Con I bastardi di Pizzofalcone (Einaudi 2013) ha inaugurato un nuovo ciclo contemporaneo, sempre pubblicato da Einaudi, continuato con Buio per i Bastardi di Pizzofalcone (2013), Gelo per i bastardi di Pizzofalcone (2014), Cuccioli per i bastardi di Pizzofalcone (2015), Pane per i bastardi di Pizzofalcone (2016), Souvenir per i bastardi di Pizzofalcone (2017), Vuoto per i Bastardi di Pizzofalcone

(2017), che vede protagonista la squadra investigativa di un commissariato partenopeo.

Da I bastardi di Pizzofalcone è nata l'omonima e fortunata serie televisiva andata in onda su RAIUNO. Negli ultimi anni si è confrontato per la prima volta con la scrittura e la pische di un personaggio femminile "Sara".

Tifoso sfegatato del Napoli Calcio, De Giovanni ha dedicato a questa passione diversi lavori incentrati per lo più su alcuni momenti significativi della storia recente e passata degli azzurri.

Di se stesso dice che scriverà sino al prossimo anno e che ha in serbo una sorpresa raccontare una bella storia, che riguarda una conversione, ambientata negli Anni Sessanta "Tutto un altro genere, rispetto a quello a cui ho abitato i miei lettori".

IN CALENDARIO

Maurizio De Giovanni

Domenica 5 maggio - ore 11.00
Teatro Lendi

PREMI PULCINELLEMENTE

RUGGERO CAPPUCCIO



Tra quanti operano in prima linea per rimettere il Teatro al centro della vita civile, spicca la figura di Ruggero Cappuccio (nato a Torre Del Greco nel 1964). Personalità artistica poliedrica, Cappuccio è certamente un protagonista della scena teatrale italiana. Il suo è un percorso professionale e creativo fecondo e originale: ha curato regie di teatro, di lirica e di cinema, ed è autore di testi teatrali pluripremiati. Ha anche scritto tre romanzi: è stato finalista al Premio Strega 2008 con *La notte dei due silenzi*, edito da Sellerio, una storia d'amore al tempo del Regno delle Due Sicilie. Ha poi vinto il Premio Napoli 2011 con *Fuoco su Napoli* edito da Feltrinelli; infine, nel 2016 ha pubblicato *La prima luce di Neruda*. Ha curato numerose regie teatrali dei suoi testi nei maggiori teatri di prosa italiani, ottenendo premi e riconoscimenti di pubblico e critica. Dal 2017, è direttore artistico del Napoli Teatro Festival,

una rassegna di livello internazionale che propone ogni anno una ricca programmazione che comprende eventi teatrali, letteratura, musica, danza, cinema, mostre, laboratori per giovani registi e attori. Dopo una formazione umanistica ed esperienze nel campo della critica teatrale e del teatro in veste di attore di radiodrammi, a poco più di ventinove anni Ruggiero Cappuccio entra sulla scena teatrale italiana con *Delirio marginale*. Nel 1994 scrive e dirige l'opera pluripremiata *Shakespea Re di Napoli* (Premio Speciale Drammaturgia Europea 1994). Nel 1996, presenta *Desideri Mortali*, oratorio profano per Giuseppe Tomasi di Lampedusa, nel centenario della nascita dello scrittore palermitano. Nel 1996 scrive *Edipo a Colono*, un'opera in cui l'italiano, il napoletano e il siciliano si mescolano per dare vita a una lingua originale e dalla grande capacità evocativa. Questo

copione sarà pubblicato nel 2001 da Einaudi, con la prefazione di Roberto De Simone. Un capitolo importante dell'attività pro-teiforme di Cappuccio è rappresentato dalla transcodificazione dalla dimensione letteraria o teatrale a quella cinematografica. Nel 2003, Cappuccio si sposta ancora da Napoli a Palermo, entrambe da lui avvertite come radici culturali, ideologiche e di poetica. E così nasce *Lighea*, o i silenzi della memoria, trasposizione cinematografica di un racconto di Tomasi di Lampedusa che rappresenta un nuovo omaggio all'autore palermitano. Nel 2004, scrive e dirige *Paolo Borsellino Essendo Stato*. Il testo teatrale viene trasposto in un docufilm diretto e interpretato dallo stesso Cappuccio, prodotto per Raistoria (*Diario Civile*) e trasmesso dalla RAI nel 2016, ventiquattresimo anniversario della strage di via D'Amelio. Il lavoro verrà poi pubblicato

nel 2019 da Feltrinelli.

Nell'attività teatrale, vasta ma sempre contraddistinta da una forte coerenza stilistica e drammaturgica, *Circus Don Chisciotte* (2017) rappresenta in qualche modo la summa del suo percorso artistico, la sintesi del suo originale lavoro di riscrittura del linguaggio e delle lingue del teatro. Per il cinema ha scritto e diretto il film *Il sorriso dell'ultima notte* (2003); è stato regista del film *Examleto* con Roberto Herlitzka trasmesso su Rai 5, e co-sceneggiatore di *Veleni*, per la regia di Nadia Baldi con Vincenzo Amato, Tosca d'Aquino, Lello Arena, Roberto Herlitzka; sceneggiatore e regista di *Rien Va* con Roberto Herlitzka, Chiara Muti e Lello Arena; sceneggiatore e regista de *Il Sorriso dell'ultima notte* con Chiara Muti, Gea Martire, Giovanni Esposito, Claudio di Palma e Ciro Damiano; di *Lighea* o i silenzi della memoria con Roberto Herlitzka e Claudio di Palma, una produzione Rai 2, Rai Trade, Rai International. E ancora, sceneggiatore e regista del film per il teatro del suo testo *Shakespea Re di Napoli* con Lello Arena e Claudio di Palma, una coproduzione Rai 5 e Visioni segrete.

Per il teatro lirico firma, per la direzione di Riccardo Muti le regie di *Nina pazza per amore* (1999), *Falstaff* (2001) e *Il ritorno di Don Calandrino* (Festival di Salisburgo 2007).

IN CALENDARIO

Ruggero Cappuccio

Domenica 5 maggio - ore 11.00
Teatro Lendi

ALESSANDRO CECCHI PAONE



Giornalista, divulgatore scientifico, attivista, anchorman, direttore di reti televisive e testate giornalistiche, showman, personaggio televisivo a tutto tondo. Cercare di ingabbiare Alessandro Cecchi Paone in una qualche categoria è impresa improba, ma soprattutto inutile, in quanto, l'uomo ed il personaggio sfuggono a facili e banali classificazioni, perché se c'è un esempio di poliedricità nel mondo dei mass media italiani questo è senza ombra di dubbio l'accademico nato a Roma. Docente di teoria e tecnica del documentario turistico presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e per l'Università telematica internazionale UniNettuno, insegna Scrittura per la produzione documentaristica presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, oltre a Documentazione scientifica all'Università degli Studi dell'Insubria di Como. Il suo esordio televisivo è avvenuto nel 1977 su Rai 1. Nel 1985 è co-conduttore con Paola Giovetti di *Mister O*. Nel 1986 affianca Loretta Goggi nel programma *Il bello della diretta*. Nel 1992 conduce il TG2. Nel 1993 conduce su Rai 2 con Paola Perego *Mattina in famiglia*. Nel 1996 passa a Mediaset per presentare *Amici animali* e *Mediterraneo sulla rotta di Ulisse*. Su Rete 4 conduce *Appuntamento con la storia* e *La macchina del tempo*. Ha collaborato con i quotidiani *Il Giornale* e *Il Giorno*. Dal 2001 al 2005 è alla

guida di MT Channel. Nel 2005-6 è autore e conduttore del programma *Alessandro*. Le grandi conquiste dell'economia in onda su Mediolanum Channel. Dal settembre 2006 fino a gennaio 2007 Cecchi Paone è ideatore e conduttore del programma *Open space*, un salotto - reality show del canale satellitare GAY.tv.

Da gennaio 2007 conduce su Italia 1 il quiz *Azzardo*, con la collaborazione di Éva Henger. Da settembre 2007 conduce *Klima News* su Radio Kiss Kiss. Partecipa alla quinta edizione de "L'isola dei famosi", Nel 2008 conduce *Scommettiamo che...?*. Dal settembre 2009 torna a Mediaset, come inviato speciale nella settimana puntata del programma di Italia 1, *Mistero*. Nel 2012 ritorna come naufrago alla nona edizione de *L'isola dei famosi* e conduce *Time House - Il tempo della scienza* su TGcom24 e "A reti unificate", programma a di attualità.

Nel 2016 conduce il TG4 delle 19:00, nel 2018 prende parte alla nuova edizione de *Il Grande Fratello VIP*

IN CALENDARIO

Alessandro Cecchi Paone

Martedì 30 aprile - ore 11.00
Teatro Lendi

CRISTINA DONADIO



Con i suoi occhi magnetici ed il suo sguardo duro ma ammaliante, Cristina Donadio è uno dei volti più intensi che hanno attraversato il cinema italiano d'autore in questi anni. Attrice vitale, energica e passionale, a soli diciotto anni debuttò al cinema in *Il regno di Napoli* di Schroeter. Dopo essersi cimentata negli anni tra cinema e teatro, ha raggiunto la meritata notorietà nel 1993 interpretando *Carmela*, nel secondo episodio di *Libera di Pappi Corsicato*. Nella sua carriera non ha mai amato i compromessi e le mezze misure e, dopo essere stata diretta da Liliana Cavani, da Pasquale Squitieri ed aver recitato al fianco di Sergio Castellitto, Claudia Cardinale, Fabrizio Bentivoglio, a teatro è diventata la musa di Enzo Moscato. Nel 2012 torna sul grande schermo con *L'era*

legale, diretta da Enrico Caria, ma è con la seconda e terza stagione di *Gomorra - La serie* (2016) che si fa notare dal grande pubblico nel ruolo di Scianel. Nel 2017 si fa notare nei film *La parrucchiera* di Stefano Incerti e *Aeffetto Domino* di Fabio Massa.

IN CALENDARIO

Cristina Donadio

Martedì 30 aprile - ore 11.00
Teatro Lendi

PREMI PULCINELLAMENTE

CLEMENTE RUSSO



“The white hope”. E’ questo il soprannome che il leggendario Don King ha dato al pugile italiano con maggior numero di vittorie. Atleta straordinario ed uomo poliedrico, Clemente Russo, è riuscito grazie al proprio esempio ed alla capacità di reinventarsi continuamente a diventare un punto di riferimento non solo sportivo per tanti ragazzi della Campania e dell’Italia tutta,

Nel suo straordinario palmares Russo annovera le vittorie al mondiale dei Dilettanti a Chicago 2007 ed a quello di Almaty 2013 e due medaglie d’argento alle olimpiadi di Pechino nel 2008 e a Londra nel 2012. E’ stato Campione del Mondo Individuale WSB 2011, mentre nel 2013 ha conquistato la medaglia d’oro all’AIBA World Boxing Champs. Fra gli altri successi vanno annoverati un bronzo agli Europei Juniores del 1998, cinque titoli italiani, i mondiali militari del 2004 e la medaglia d’oro ai Giochi del Mediterraneo di Almeria del 2005.

Fra i momenti indimenticabili della carriera del peso massimo vi è la Cerimonia di Chiusura delle Olimpiadi cinesi del 2008 quando ha avuto l’onore di essere il portabandiera della nazionale italiana nella cerimonia di chiusura.

Russo è diventato anche un personaggio letterario, tanto che nel 2008, Roberto Saviano ne ha fatto un profilo sull’Espresso pubblicato nella sua opera

La bellezza e l’inferno.

Tantissime le partecipazioni nel mondo dello spettacolo. Nel 2008 ha partecipato al reality show di Italia 1 “La Talpa”, mentre nel 2009 ha recitato nel film Tatanka, ispirato allo scritto di Saviano, mentre nel 2012 Italia 1 manda in onda la puntata zero del format Fratello Maggiore, un programma incentrato sui problemi giovanili, nel quale Clemente Russo aiuta gli adolescenti con evidenti problemi di comportamento in famiglia e nel sociale ad avere un atteggiamento diverso e più costruttivo, educandoli allo sport. Nel 2013 ha condotto lo show comico di Italia 1 “Colorado ... a rotazione!”, insieme a Federica Nargi e Paolo Ruffin.

Nel 2013 ha conquistato la medaglia d’oro all’AIBA World Boxing Champs nella categoria dei pesi massimi, battendo in finale il russo Tiščenko, diventando così il nuovo campione del mondo di categoria. Nel 2014 ha aperto il Tatanka Club, una palestra di 1400 m², dedicata alla boxe, al judo ed al ballo, e nel 2015 ha pubblicato per la Fandango Edizioni il suo libro autobiografico “Non abbiate paura di me”.

IN CALENDARIO

Clemente Russo

Sabato 4 maggio - ore 11.00
Teatro Lendi

DIEGO OCCHIUZZI



Napoletano, medaglia di argento nella sciabola individuale alle Olimpiadi di Londra nel 2012, dove ha ottenuto anche un bronzo nella gara a squadre riprendendo il risultato di quattro anni prima a Pechino. Basterebbero solo queste poche righe per descrivere una vera e propria leggenda della scherma mondiale come: Diego Occhiuzzi.

Lo schermidore partenopeo, allenato dal maestro Leonardo Caserta può vantare nel proprio palmares anche un titolo mondiale, cinque titoli di campione d’Europa, altri due argenti e due bronzi iridati, oltre ad altre medaglie continentali e un trionfo alle Universiadi. Insieme a Luigi Tarantino, Aldo Montano, Giampiero Pastore, è uno degli esponenti di punta della scuola di sciabola italiana ed ha difatti segnato la storia di questa disciplina per due decenni.

Da sempre impegnato nel sociale ha fondato, insieme ad altre sportivi quali Ciro Ferrara, Patrizio Oliva; Massimiliano Rosolino, i fratelli Porzio, l’associazione “Milleculture” con la quale si dedica da anni in progetti rivolti alle nuove generazioni della nostra Regione ed in particolare a chi ha meno possibilità.

IN CALENDARIO

Diego Occhiuzzi

Domenica 5 maggio - ore 11.00
Teatro Lendi

ANTONIO NOCERA

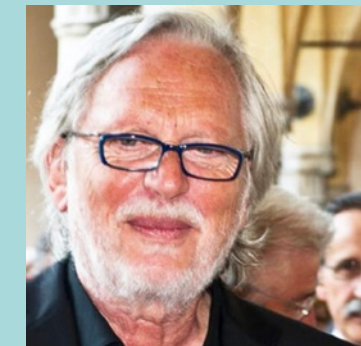


Nasce a Caivano nel 1949. Frequenta l’Istituto d’Arte, i corsi di pittura, scenografia e scultura dell’Accademia di Belle Arti di Napoli. Dal 1970 risiede a Milano; ha contatti con l’ambiente artistico di Brera e dei pittori del Naviglio (con i quali nei suoi esordi ha preso parte a una performance in Viale Toscanini a Parma) e vi espone per la prima volta (1972). Una successiva mostra alle Scuderie della Pilotta di Parma (1975), le altre in Francia, Svizzera, Inghilterra, mete di altrettanti viaggi di Nocera, ne accrescono la notorietà, segnando l’avvio d’una notevole attività espositiva e lo svolgimento d’importanti commissioni.

Dal 1988 ha uno studio a Roma e, dal 1994, un altro a Parigi, nel cuore di Saint-Germain-des-Prés. Il comitato per le celebrazioni del bicentenario della Rivoluzione francese (1989) lo invita a esporre al Parlamento Europeo di Strasburgo. Nel 1997 esegue le acquedotti per il volume Le Petit Chaperon Rouge e opere grafiche a favore della Fondazione Mondiale per la ricerca sull’AIDS del Prof. Montagnier. Nel biennio 1998-1999 realizza la scul-

tura ufficiale dell’XI Congresso Mondiale dell’Associazione Internazionale di Relazioni Industriali svoltosi a Bologna, presenta un bassorilievo a Giovanni Paolo II e illustra un’edizione dei Vangeli per l’anno giubilare. Le gallerie Modula Arte di Parma (che nel 1993 aveva presentato Histoire de Pinocchiodell’artista) e Liehrmann di Liegi ospitano il nucleo d’opere Terres de lune, terres de fable. Nel 2001 espone alla Galleria Fürstenberg di Parigi, e presenta all’Università di Parma il ciclo Pinocchio e la luna. Nel 2002, sotto il patrocinio della Fondazione Nazionale Carlo Collodi, espone a Firenze, nella Nascent House di Palazzo Viviani e nella Galleria Tornabuoni, C’era una volta e ci sarà sempre – Pinocchio e la Luna un consistente assieme di opere legate al tema, sviluppato anche nelle illustrazioni del volume Pinocchio, storia di un burattino nell’edizione (con testo integrale del Lorenzini, sotto l’egida della Fondazione Collodi) e oggetto di rassegne itineranti da Roma a Genova, Collodi, Todi, Perugia, Parigi, Bruxelles, Liegi, Montecarlo, New York, Tokyo (2002-2003).

Nel 2006 realizza il monumento in bronzo per il 50° anniversario della tragedia di Marcinelle, in Belgio, ed in occasione della visita ufficiale in Vaticano, del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, dona a Sua Santità Papa Benedetto XVI un bassorilievo in argento di Nocera dal titolo «Pace». Il 16 gennaio 2007 inaugura la sua mostra personale «C’era una volta...», con oltre 150 opere tra sculture, tele e disegni, presso il Complesso Monumentale di S.Michele a Ripa a Roma sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica, A Roma, nel mese di ottobre del 2010, inaugura presso i Mercati di Traiano, la Mostra «Oltre il Nido». Nel 2011 e’ presente alla 54a Biennale di Venezia (Corderia dell’Arsenale, Tesa delleVergini) con un’installazione in ferro, vetro di Murano, corda e bronzo. Nel Febbraio 2013 inaugura mostra « Pinocchio» alla Chance Art Gallery; Durante il 2013, espone una personale alla 55a Biennale di Venezia. Dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2015 all’Expo di Milano – Padiglione Eataly, su invito di Vittorio Sgarbi; a Maggio – presso l’ICI di Londra – presenta il nuovo volume dop-



Tra i capolavori del Maestro Antonio Nocera, figura il libro d’artista “PULCINELLA, DA MASQUES ET BOUFFONS DE LA COMÉDIE ITALIENNE”. Il pregiato volume, in tiratura limitata, di carta pregiata 100% cotone, contiene 58 illustrazioni; la prefazione è di George Sand, l’introduzione di Maurice Sand, la riflessione di Mauro Giancaspro. Ogni volume, reca il numero dell’esemplare e la firma autografa di Antonio Nocera.

prio a tiratura limitata “The Adventures of Pinocchio” sotto il patrocinio della Fondazione Nazionale Carlo Collodi e insieme alle Editions Redberry Art London; la mostra del volume in seguito si sposta a Milano, nei Chiostrì dell’Umanitaria, poi a settembre 2015 alla Ca’ Foscari di Venezia e ad ottobre la mostra “Oltre... i confini dell’onda” a Castel dell’Ovo a Napoli nell’ambito della Rassegna “Parole in viaggio”. A fine Novembre ha preso il via l’iniziativa dal nome “Ateliers Ouverts – La Trasparenza nell’Arte”, curata da Mimma Sardella, a cadenza mensile, finalizzata al coinvolgimento dei collezionisti e amanti dell’Arte, che apre su appuntamento, ad un numero ristretto di persone, i due atelier del Maestro Nocera a Napoli e l’atelier appena inaugurato a Londra.

IN PROGRAMMA

Antonio Nocera

Domenica 5 maggio, ore 11.00
Teatro Lendi

PREMI SPECIALI PULCINELLEMENTE

FRANCESCO DE CORE



E' il Michelangelo Merisi partenopeo il protagonista assoluto del panorama culturale nazionale. La mostra "Caravaggio a Napoli" inaugurata lo scorso 14 Aprile è diventata in pochi giorni il caso dell'anno con flotte di turisti e visitatori che quotidianamente affollano il Museo di Capodimonte per ammirare i capolavori esposti sino al prossimo Luglio.

E proprio all'opera del geniale e contraddittorio artista milanese, Francesco De Core, ha dedicato la sua ultima fatica letteraria "Con gli occhi di Caravaggio" (Intra Moenia, Napoli 2017), con foto di Sergio Siano.

E proprio dall'incredibile lascito del Caravaggio partirà la riflessione con De Core, giornalista e saggista, è attualmente caporedattore del Corriere dello Sport dopo essere stato redattore capo centrale del quotidiano Il Mattino dal 2003 all'aprile scorso.

Ha lavorato negli anni Ottanta e Novanta per Telealternativa, Canale 10, Il Giornale di Napoli, Il Corriere dello Sport, Il Giornale.

È stato redattore al Roma (1990-1993), l'Informazione (1994-1995), il Giornale Radio Rai (1996-1997), il Corriere del Mezzogiorno (1997-2003), dove ha diretto le pagine di Cultura&Spettacoli e i Primi piani.

Ha collaborato alla rivista Lo Straniero di Goffredo Fofi. Attualmente suoi saggi

compaiono sulla rivista letteraria Achab. Ha scritto, insieme con Ottorino Gurgo, Silone, l'avventura di un uomo libero (Marsilio, 1998), "Burocrati e saltimbanchi siete il veleno della sinistra". Il libro rosso di Lev Davidovic Trotzky (Pronti, 1999), e Silone, un alfabeto (l'ancora del mediterraneo, 2003).

Ha curato il libro di scritti giornalistici di Ignazio Silone Esami di coscienza (e/o, 2000) e Stanza 1304. La finestra sulla guerra (Graus, 2004), intervista all'invio in Iraq e Medio Oriente Vittorio Dell'Uva.

Suoi interventi compaiono nei volumi L'eredità di Tempo presente (Fahrenheit 451, 2000), Nel Sud. Senza bussola (l'ancora del mediterraneo, 2002), Silone. La libertà (Guerini e Associati, 2007), Stranieri. Albert Camus e il nostro tempo (Contrasto, 2012), Fuoco sulla città (Ad est dell'equatore, 2013), F For Fake (Editori Internazionali Riuniti, 2013), Segreti d'autore (Fondazione Banco di Napoli - Il Mattino, 2016).

Nel 2015 ha pubblicato, per i tipi di Spertaco, Un pallido sole che scotta, saggio-reportage da Africo e Napoli.

Ha ottenuto il premio Capri-San Michele, il premio Olmo e il premio Corbisiero per la sua attività giornalistica e letteraria.

Cura il blog lapeste2016.wordpress.com

IN CALENDARIO

Francesco De Core

Sabato 4 maggio - ore 11.00
Teatro Lendi



MICHELE PONTECORVO RICCIARDI



La XXI edizione di PulciNellaMente premia Michele Pontecorvo Ricciardi, vicepresidente e consigliere delegato alla corporate identity di Ferrarelle. Grazie al suo impegno l'azienda con sede a Riardo in provincia di Caserta ha allargato la propria mission aziendale favorendo un percorso sinergico con il mondo della scuola, della cultura e del sociale inteso a 360 gradi.

L'azienda guidata da Pontecorvo è da decenni una delle realtà di maggiore successo economico imprenditoriale di Terra di Lavoro, da sempre un punto di riferimento nel campo della ricerca e dell'innovazione.

Ma come detto l'azione di Ferrarelle si allarga ben oltre gli angusti confini dell'imprenditoria e non a caso di recente è stata la prima azienda del settore acque minerali a realizzare un documento ufficiale in fatto di sostenibilità.

E analogamente costante è l'impegno in favore delle nuove generazioni in un continuo interscambio con il mondo della scuola e della formazione inteso a 360 gradi che fanno del gruppo casertano un'azienda giovane e dinamica capace di interfacciarsi in maniera continua

con il territorio. Per queste ragioni la Rassegna Nazionale di Teatro Scuola PulciNellaMente nel suo essere a propria volta punto di riferimento per le nuove generazioni ancora una volta premia chi, come Michele Pontecorvo, ha dimostrato con i fatti la propria capacità di guardare alle sfide del futuro avendo i piedi ben piantati nelle proprie radici ed avendo al proprio fianco i giovani.



IN CALENDARIO

Michele Pontecorvo Ricciardi

Venerdì 3 maggio - ore 18.30
Teatro Lendi

LORIS ARDUINO



A PulciNellaMente sarà presentato il cortometraggio "La ricchezza di Napoli", opera del regista aversano Loris Arduino. Il cortometraggio che riprende alcune delle arie più note di Cimarosa, è magistralmente interpretato dal poliedrico attore e musicista Federico Salvatore. Scritto e diretto da Arduino "La Ricchezza di Napoli" ha già conquistato ambiziosi riconoscimenti ai Festival di Roma, Bari e Noto, è stato ammesso alla finale del Monthly Film Festival di Mosca ed alla finale del Vimeo Festival di Londra, attualmente ha conquistato la semifinale al Los Angeles Cinefest 2018, promosso da Mark Mos, organizzatore anche del Kodak Entertainment Imaging, che ha sede a Los Angeles.

Arduino da oltre un decennio si è affermato come uno dei più originali ed innovativi registi capace di spaziare a 360 gradi con il proprio lavoro, affrontando in maniera originale le tematiche più disparate.



IN CALENDARIO

Loris Arduino

Sabato 4 maggio - ore 10.00
Teatro Lendi

I MUSICISTI DELLA VIA ATELLANA

Quest'anno si terrà la seconda edizione de I Musicisti della Via Atellana, lo spazio inaugurato l'anno scorso all'interno di PulciNellaMente, a cura del critico musicale Lorenzo Fiorito, La manifestazione si avvia dunque ad essere un appuntamento fisso, un convegno-concerto nel quale vengono proposti compositori e argomenti che rivestono un particolare interesse storico e musicologico per il territorio attraversato dall'antica via che conduceva da Napoli a Capua.

La prima edizione l'anno scorso fu dedicata a Durante, Iommelli e Cimarosa e vide la partecipazione di critici e musicologi autorevoli oltre che di artisti di grande nome come il soprano Maria Grazia Schiavo e il regista Lorenzo Amato.

Il tema del convegno-concerto di quest'anno sarà Il teatro in musica a Napoli nel Secolo d'oro, in cui si parlerà dell'introduzione del melodramma a Napoli, avvenuta nella seconda metà del Seicento ad opera di Francesco Cirillo, un compositore e cantante nativo di Grumo Nevano; più in generale, verrà messa in luce l'importanza della Scuola musicale napoletana del '700.

I Maestri Napoletani hanno posto le basi di gran parte della musica classica nell'accezione ancora corrente; ancora oggi, però, solo una parte dei loro capolavori è conosciuta ed eseguita. La vastità e l'importanza del fenomeno musicale del Settecento napoletano merita perciò una rilettura attenta, che può portare a una migliore comprensione del fenomeno e alla riscoperta di autentici, inesauribili tesori musicali.

Della maestria dei primi autori di opere napoletani e della loro capacità di modellare le opere sui gusti e le esigenze del pubblico del loro tempo, parleranno, insieme a Lorenzo Fiorito, i musicologi Dinko Fabris e Massimo Lo Iacono. Ad eseguire alcune arie d'epoca sarà il mezzosoprano Raffaella Ambrosino, accompagnata al piano dal maestro Carlo Berton.



I Musicisti della Via Atellana

Convegno - concerto

Il teatro in musica a Napoli nel Secolo d'oro

Saluti
Giuseppe DELL'AVERSANA Sindaco di Sant'Arpino
Elpidio IORIO Direttore di PulciNellaMente

Introduzione
Lorenzo FIORITO
Critico musicale per Musica, Bachtrack, Mattina 9
Prologo: dalle corti ai teatri

Interventi
Dinko FABRIS
Docente di Storia della musica all'Università della Basilicata
Gli inizi dell'opera a Napoli.
Francesco Cirillo e Francesco Provenzale.

Massimo LO IACONO
Critico musicale del "Roma"
Musicisti, castrati e impresari.
I protagonisti dell'opera napoletana

Partecipano
Antonio MARZULLO
Segretario Artistico Teatro Verdi di Salerno
Carmine SANTANIELLO
Direttore del Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli
Imma BATTISTA
Direttore del Conservatorio "G.Martucci" di Salerno
Antonio VERGA
Presidente del Conservatorio "N.Sala" di Benevento
Massimiliano CERRITO
Presidente Festival Barocco Napoletano
Rossella VENDEMI
Presidente "Amici della Musica" di Pignataro Maggiore
Piero VITI
Direttore Artistico Premio Internazionale "D.Cimarosa"

Interventi musicali
Raffaella AMBROSINO Mezzosoprano
Accompagnamento M° Carlo BERTON

Nell'occasione verrà conferito il Premio per la Critica musicale a Dario ASCOLI

e EMMANUELA SPEDALIERE e a DANIELE ABBADO verrà conferito il Premio PulciNellaMente

con il patrocinio di



Domenica 28 aprile 2019, ore 10:30
Sala Convegni, Palazzo Ducale "Sanchez De Luna"
Sant'Arpino (CE)

INGRESSO LIBERO

www.pulcinellamente.it

IN CALENDARIO

I musicisti della via Atellana

Domenica 28 aprile - ore 10.30
Palazzo Ducale

PREMIO PER LA CRITICA MUSICALE DARIO ASCOLI



Napoletano, dopo il corso di Chitarra, strumento con il quale vinceva due Corsi Internazionali, ed alcune scritture per la Rai, si è dedicato agli studi di Composizione e Musica per poi perfezionarsi in Direzione Sinfonica-Corale, frequentando successivamente un Master Class di direzione nel repertorio belcantistico con il maestro Bruno Campanella. Dedicatosi al canto barocco sotto la guida del maestro Claudine Ansermet, interpretava il repertorio settecentesco, in prevalenza buffo.

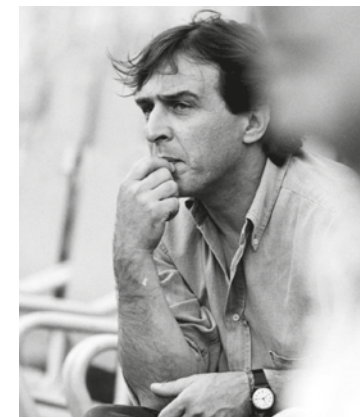
Ha fondato e dirige il "Concentus Vocale e Strumentale Giuseppe Sigismondo", con il quale dal 2016 è impegnato nella revisione e interpretazione del repertorio del settecento, nonché in laboratori di produzione concertistica e operistica. Tra i primi ad affidare al web la critica musicale, tra gli anni '90 e il 2006, prima da collaboratore e poi da redattore, ha scritto per la rivista on line Oltrenews, da cui sarebbe nata per sua iniziativa, la testata Oltrecultura, registrata presso il Tribunale di Roma nel 2007, che vanta circa un milione di contatti annui, e della quale è direttore responsabile.

Intensa è la collaborazione in questi anni con le Edizioni del Teatro di San Carlo con la redazione di decine di saggi, in prevalenza per la stagione sinfonica. Da alcuni anni è prima firma di Classica per il Corriere del Mezzogiorno e collabora con Corriere.it e Corriere TV ed è stato ospite di RAI Uno in qualità di esperto.

È autore di due voci della collana "Il Secolo d'oro della musica a Napoli", curata da Lorenzo Fiorito per i tipi di Diana Edizioni.

PREMIO PULCINELLAMENTE

DANIELE ABBADO



Regista e direttore artistico, ha studiato alla Scuola del Piccolo Teatro di Milano e si è laureato in filosofia presso l'Università di Pavia. Collabora abitualmente con le principali istituzioni teatrali a livello internazionale, in particolare nell'ambito della regia lirica.

Il repertorio da lui affrontato va dai principali titoli mozartiani ad autori del 900 storico e contemporanei quali Berio, Henze, Vacchi, Battistelli, Oehring. Negli ultimi anni ha curato la regia di opere come Don Carlo di Verdi alla Wiener Staatsoper, Tosca di Puccini (Osaka, Seoul, Torino), Pelléas et Mélisande di Debussy presso il Teatro del Maggio Musicale di Firenze, Nabucco di Verdi al Teatro alla Scala e alla Royal Opera House di Londra. Nel 2017 torna alla Wiener Staatsoper con la nuova produzione di Il Trovatore e con Don Carlo, alla Scala con Nabucco e al Teatro Regio di Torino con Falstaff. Le principali produzioni recenti sono Macbeth al Festival Verdi di Parma e Rigoletto al Teatro dell'Opera di Roma. Nel 2012 ha ricevuto il Premio Oscar della Lirica come migliore regista. Dal 2002 al 2012 è stato direttore artistico della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia.

Ha sempre curato e sviluppato i rapporti tra il teatro e la società creando e realizzando diversi progetti tra cui Voci della città - maratona di letture all'interno di Bookcity Milano 2016 e 2017, in cui si alternano le presenze di scrittori, lettori non professionisti, esponenti delle comunità internazionali presenti sul territorio di Milano, attori e musicisti.

PREMIO PULCINELLAMENTE

EMMANUELA SPEDALIERE



Emmanuela Spedaliere dirige il settore Affari Istituzionali e Marketing del Teatro San Carlo di Napoli, curando le relazioni con il mondo istituzionale, accademico e associativo, nonché le attività sponsoring, fundraising e brand identity marketing. Napoletana di nascita, nella sua città consegue la laurea in Scienze Politiche e in Sociologia. La passione per gli affari istituzionali la porta a interessarsi alla materia e a conseguire un diploma di esperto in Cerimoniale, Protocollo Nazionale e Internazionale e management di eventi internazionali presso la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale SIOI. Curatrice di eventi istituzionali di rilievo - che negli anni hanno interessato il Ministero dei Trasporti dell'Unione Europea, il Convegno Europeo sulla Giustizia Minorile, il Conclave dei Ministri degli Affari Esteri per la Conferenza Intergovernativa, il Gala Concert del Progetto Unite the Two Bays a San Francisco - è, oggi, uno dei principali esperti nel protocollo di accoglienza istituzionale dei Capi di Stato e delle più alte cariche istituzionali. Ha ricoperto, inoltre, il ruolo di Capo del Cerimoniale e delle Relazioni Internazionali del Comune di Firenze. La sua professionalità è stata riconosciuta dal Presidente della Repubblica Federale Tedesca Horst Köhler, dal Ministro della Cultura spagnolo César Antonio Molina e del Ministro degli Affari Esteri per la Presidenza Italiana. All'impegno come formatore nell'ambito del Marketing e Management delle Imprese Culturali ha affiancato l'attività di articolista per importanti quotidiani e riviste culturali nazionali nonché la cura di una serie di pubblicazioni su tematiche d'interesse comune come i rapporti tra formazione e lavoro. Nel 2016 pubblica il suo primo romanzo Acchiappalagatta per Colonnese Editore

SPECIALE 1 MAGGIO

Per le principali vie di Sant'Arpino girerà la

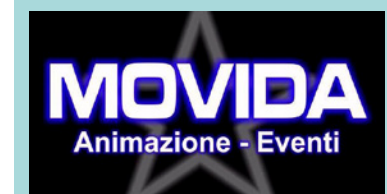
PULCINELLA BAND - CITTÀ DI MARCIANISE

Associazione Musicale "Ugo Valerio"

In Piazza Umberto I

GIOCHI DI ANIMAZIONE

a cura di Eventart e Movida



I MESTIERI DELLO SPETTACOLO

LELLO MARANGIO INCONTRA I DITELO VOI

Da quest'anno PulciNellaMente inaugura un nuovo spazio: "I mestieri dello spettacolo", curato da Lello Marangio, umorista, autore, regista, sceneggiatore. L'intento è quello di trattare argomenti che riguardano il mondo dello spettacolo, i suoi personaggi, il lavoro che c'è dietro ogni performance, e di farlo con il sorriso sulle labbra, in modo non troppo serio ma sempre con grande rispetto delle professionalità messe in campo, delle attività, dei sogni realizzati e dei sacrifici che questo richiede.

da Francesco De Fraia, Mimmo Manfredi e Lello Ferrante. Il notissimo terzetto, in più di 25 anni di carriera ha saputo rinnovare continuamente il proprio repertorio con idee, gag e personaggi ogni volta nuovi e sempre di assoluto valore comico e spettacolare.

IN CALENDARIO

Lello Marangio incontra I DITELO VOI

Martedì 30 Aprile - ore 18.00
Istituto Mondo Libero
Sant'Arpino

Obiettivi ambiziosi per i quali occorre competenza ed esperienza del settore: ecco perché abbiamo chiesto a Lello Marangio di coordinare questo spazio. Nato a Napoli, dove lavora come umorista per il teatro, il cinema, la televisione e altri media, Lello ha scritto e scrive testi per numerosi artisti, fra cui Peppe Iodice, Biagio Izzo, Paolo Caiazzo, I Teandria, Lino Barbieri, Lucio Pierri, e per diversi comici di Made in Sud.

E', tra l'altro, l'ideatore del fortunato MINIMAL BLOG "ANCHE MARANGIO NEL SUO PICCOLO SI INCAZZA" che su Facebook sta riscuotendo un notevole successo. Da qualche settimana è nelle librerie la sua ultima fatica editoriale "Al mio segnale scatenate l'inferno", edito da Homo Scrivens, un libro folgorante e divertentissimo sulla disabilità.

Il volume, con la prefazione di Peppe Iodice, racconta l'esperienza di disabile vissuta dallo stesso autore che sottolinea: "Essere disabile è un lavoro sporco che qualcuno deve pur fare. Con ironia e umorismo, lancio il mio personale grido di battaglia, mentre racconto la mia vita da disabile e i tanti problemi che ne derivano, invitandovi a sorridere ma anche a riflettere".

Marangio è portatore sano del virus dell'ironia, con la quale ha sempre affrontato imbarazzi e difficoltà, trovando il modo di riderci su. Con questo spirito racconta il mondo come lui lo vede, con una biografia comica che è anche una tenera vicenda umana.

Ospiti di questa prima edizione de "I mestieri dello spettacolo" saranno I DITELO VOI, straordinario trio comico composto



EVENTI

MANZONI ANIMA E CORE

Pochi sanno che esiste da circa quarant'anni una traduzione in versi del capolavoro di Alessandro Manzoni: "I promessi sposi in poesia napoletana", autore Raffaele Pisani, un poeta che ha oggi 78 anni e che dall'ombra del Vesuvio si è trasferito per amore a Catania.

Ebbene, ora da questo libro è nato uno spettacolo teatrale: "Manzoni anima e core", che sarà presentato a PulciNellaMente. La versione teatrale è così articolata: i ritratti dei protagonisti de I promessi sposi vengono proposti prima in dialetto napoletano e poi nella versione originale. Quindi si va da Don Abbondio a Renzo e Lucia, da Agnese a Fra Cristoforo, Don Rodrigo, l'Innominato, fino a Cecilia, la toccante figura della madre a cui la peste ha ucciso la figlia. Ma viene citata, ovviamente, anche la famosa pagina "Addio monti". Poi, dopo ogni ritratto, una canzone napoletana, possibilmente ridondante. Esempio: per Renzo e Lucia Anema e core, per Don Rodrigo Guapparia, per Agnese Mamma mia che vo' sape', Munasterio 'e S. Chiara per la Monaca di Monza, per Don Abbondio Palomma 'e notte. E il brano musicale per aprire lo spettacolo non può che essere La Marcia nuziale di Mendhelson, visto che ci occupiamo di promessi sposi.

Protagonisti dello spettacolo il giornalista Antonio Lubrano (che negli Anni Novanta ha condotto per Rai3 "Mi manda Lubrano"), l'attore Edoardo Romano (fondatore dei Trettrè, il trio comico che furoreggiò negli Anni Ottanta e Novanta sui canali di Mediaset) e un gruppo di allievi del Caleidoscopio, scuola di recitazione del Teatro De Rosa di Frattamaggiore diretta da Carmela Barbato, ai quali sono affidate le pagine originali del capolavoro di Manzoni. L'interprete delle undici canzoni napoletane previste dal copione dello spettacolo è Raffaella Ambrosino, accompagnata dal Maestro Carlo Berton e dal Coro Pueri Cantores e Cantori della Malibran.

IN CALENDARIO

MANZONI ANIMA E CORE

Sabato 4 maggio ore 20.00
Aula consiliare - Sant'Arpino

PULCINELLEMENTE

Manzoni anima e core

I PROMESSI SPOSI IN VERSIONE ORIGINALE E IN VERSIONE POETICA NAPOLETANA

con
Antonio Lubrano
Edoardo Romano

gli **Allievi**
del Caleidoscopio, scuola di recitazione del Teatro De Rosa di Frattamaggiore diretta da **Carmela Barbato**

e con i commenti canori di
Raffaella Ambrosino
accompagnata dal Maestro
Carlo Berton
e dal coro
Pueri Cantores e Cantori della Malibran

direttore di produzione
Elpidio Iorio

sabato
4 maggio
2019

Ore 20:00
Sala Consiliare, Via Mormile
Sant'Arpino (CE)
Ingresso Libero

PREMIO PULCINELLEMENTE

EDOARDO ROMANO



Edoardo Romano comico, attore italiano, membro del trio comico Trettrè. Il suo nome è inciso nella storia del teatro partenopeo (è nativo dei quartieri spagnoli) e nell'arco degli anni che vanno dal 1973 ad oggi si è calato in molti ruoli, comici e drammatici, affinando sempre più le sue innate capacità interpretative fino a significare un importante momento storico nel teatro italiano. Raggiunse una grande popolarità all'inizio degli anni ottanta con la partecipazione al programma televisivo Drive In. Il trio venne fondato da Gino Cogliandro, Mirko Setaro ed Edoardo Romano. Molti i riconoscimenti per Edoardo Romano: quattro Telegatti, il premio Antonio De Curtis e il premio Totò alla carriera. Tra i suoi successi oltre al fortunato varietà televisivo Drive In, ricordiamo il Tg delle Vacanze, Buona Domenica, fin ad approdare al grande cinema con il film "Francesca e Nunziata" con Sophia Loren e Giancarlo Giannini. E' entrato successivamente a far parte del cast fisso dei film di Pupi Avati, grazie al quale ha percorso la tanto ambita passerella dei più prestigiosi festival cinematografici internazionali. Di recente ha partecipato a diversi programmi televisivi e ad alcune fiction Rai.

EVENTI

GENNARO DE CRESCENZO



Napoletano, nasce in una famiglia di musicisti: il padre Luigi, in arte Gino Deck, negli anni '70 canta nel complesso "Eduardino e i Casanova"; il maestro Vincenzo, suo zio, autore di canzoni e sceneggiate, tra cui le più celebri "Luna Rossa", "Crede", "Malinconico Autunno"; Eduardo di "Ancora", "Il racconto della sera" ed Eddy Napoli ex voce solista dell'Orchestra Italiana di Renzo Arbore.

Gennaro invece esordisce con un cd di brani editi ed inediti dal titolo "musicapernapoli" nel 2017, fino ad arrivare a Casanoremo conseguendo il terzo posto. Oggi è impegnato nei teatri italiani con spettacoli apprezzati da critica e pubblico.

IN CALENDARIO

Gennaro De Crescenzo

Venerdì 3 maggio, ore 18.30
Teatro Lendi

PARTNERSHIP

JAMBO E PULCINELLAMENTE INSIEME PER IL RISCATTO DELLA TERRA AVERSANA



Di anno in anno, s'intensifica sempre più la collaborazione con il Centro Commerciale Jambo che ha inserito PulciNella-

Mente tra i progetti artistici e sociali da sostenere con particolare vigore perché esempio virtuoso di impegno e riscatto in una terra che ha necessità di voltare pagina e quindi di uomini e donne che si dedichino alla promozione del territorio e dei valori della cultura e della convivenza civile. La sinergia tra Jambo e PulciNellaMente sta producendo importanti frutti visibili non solo in occasione della Rassegna ma anche in altri momenti dell'anno. Una collaborazione stabile e duratura che sta favorendo la crescita della Rassegna e di ciò siamo immensamente grati all'intera struttura e in particolare all'amministratore unico Salvatore Scarpa, all'ufficio di direzione coordinato da Luigi Credendino nonché alle carissime amiche Jennifer e Myriam e agli amici Enzo e Tiziano.



PREMIO SPECIALE PULCINELLAMENTE IN RICORDO DI ANTONIO E ANGELO IERVOLINO A LUCIANO BIFOLCO



Anche quest'anno durante la rassegna PulciNellaMente verrà conferito il Premio Speciale in ricordo di Antonio e Angelo Iervolino, rispettivamente padre e fratello di Danilo Iervolino, presidente dell'Università Telematica Pegaso, scomparsi prematuramente. Il Premio, assegnato a chi si è particolarmente distinto nella cultura e nella valorizzazione del proprio territorio, vuole ricordare l'impegno che Antonio e Angelo Iervolino hanno profuso durante tutta la loro vita per contribuire al riscatto della nostra terra, attraverso la formazione dei più giovani. Il Premio, giunto alla

V edizione, in passato è stato assegnato al Magistrato Nicola Graziano (2015), al Magistrato Catello Maresca (2016), al Professor Francesco Fimmanò (2017) e al Professor Giuseppe Saccone (2018). Ad essere premiato quest'anno sarà il Dottor Luciano Bifolco.

PROF. DOTT. LUCIANO BIFOLCO



Luciano Bifolco, napoletano classe 1963, all'età di 18 anni viene assunto da un primario istituto di credito italiano presso il quale matura esperienze nelle aree fidi, import-export, investimenti e negoziazione di valori mobiliari. Tuttavia, la sua passione per l'azienda, che durante l'esperienza bancaria lo vede anche vincitore di 2 premi per aver formulato proposte nelle aree organizzazione e controllo di gestione, lo induce a dedicarsi a tempo pieno alla consulenza d'impresa.

Dal 1991, quale socio fondatore dello Studio Bifolco, svolge l'attività di dottore commercialista e revisore legale. È inoltre docente in corsi integrativi nell'area della finanza straordinaria e dei piani di risanamento presso la Seconda Università degli Studi di Napoli ed è professore straordinario presso l'Università Telematica Pegaso.

Da circa venticinque anni viene nominato dai Tribunali civili e penali della Campania quale consulente, curatore fallimentare, amministratore e custode giudiziario, nonché commissario giudiziale. Svolge tutt'ora consulenza aziendale e fiscale d'impresa orientata allo

sviluppo e all'organizzazione su tutto il territorio nazionale e internazionale ed è consulente di primari studi legali.

Ha maturato significative esperienze nella ristrutturazione e rilancio delle imprese in crisi in diversi settori merceologici (aerospaziale, commercio, industria, sanitario, farmaceutico, cinematografico, costruzioni edili ed altri), quale asseveratore o advisor finanziario di numerosi piani di risanamento, anche di società quotate e anche nell'ambito di procedure di amministrazione straordinaria di "grandi imprese in crisi" e della c.d. legge Prodi; ha risanato aziende anche quale amministratore giudiziario, in sede civile e penale, e quale curatore fallimentare; ha svolto il ruolo di asseveratore ed è tuttora commissario del primo concordato preventivo di una società pubblica omologato in Italia.

IN CALENDARIO

Cerimonia per il conferimento del Premio Antonio e Angelo Iervolino

Venerdì 3 maggio, ore 18.30
Teatro Lendi

SINERGIE

CORECOM



Il CORECOM Campania (Comitato regionale per le comunicazioni) è l'organismo pubblico preposto a risolvere le controversie tra i gestori del servizio di telecomunicazioni e gli utenti privati, a garantire il rispetto della par condicio e a far rispettare l'osservanza delle norme per la tutela dei minori nelle radio e nelle televisioni; a questo scopo ha recentemente presentato un vademecum per le emittenti televisive locali.

Anche quest'anno la sinergia avviata da PulciNellaMente con il Corecom Campania – grazie alla straordinaria disponibilità del Presidente Domenico Falco – si rinnova.

Nel corso della Rassegna ci saranno iniziative volte soprattutto a proteggere i minori dai pericoli che corrono su internet, dal cyberbullismo alle cosiddette fake news.

PulciNellaMente e CORECOM, insieme costituiscono un osservatorio straordinario per conoscere i problemi e le esigenze dei ragazzi, e da cui trasmettere loro le informazioni corrette per difendersi dagli abusi online.

ORDINE DEI GIORNALISTI



Dopo il felice prologo della scorsa edizione si rinnova, grazie alla sensibilità del Presidente Ottavio Lucarelli, la collaborazione con PulciNellaMente dell'Ordine dei Giornalisti della Campania. Al centro del connubio ci sono i temi del giornalismo culturale, per organizzare seminari formativi ed incontri rivolti a giovani giornalisti che vogliono occuparsi di teatro, danza e altre performance artistiche. Agli aspiranti critici e comunicatori di eventi sarà spiegato come raccontare gli spettacoli dal vivo per mezzo di una scrittura critica professionalmente adeguata, qual è il miglior modo per raccontare un'opera o un'attività culturale, come trasmettere le informazioni per aiutare il pubblico a fruire pienamente di una performance. Esperti critici e redattori culturali aiuteranno a riflettere sui linguaggi specifici del giornalismo culturale, sugli spazi dedicati a questo ambito nelle testate cartacee e online, sulle competenze e sui ruoli necessari per comunicare gli eventi sia nelle redazioni dei giornali che negli uffici stampa degli enti organizzatori.

L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO



Scuola, territorio, lavoro ed istruzione in un connubio partito lo scorso anno che ha creato un rinnovato entusiasmo e soprattutto ha favorito l'avvio di percorsi che si sono rivelati fondamentali per studenti che si interfacciano con il mondo del lavoro.

Prosegue, dunque, la collaborazione fra PulciNellaMente con il Liceo Scientifico "G. Bruno" (sedi di Arzano e Grumo Nevano), e con l'Istituto Superiore "G. Filangieri" di Frattamaggiore, guidati rispettivamente dalle dirigenti Maria Luisa Buono e Giuseppina Cafasso, per realizzare percorsi di Alternanza scuola-lavoro che permettano agli studenti di fare espe-

rienza e acquisire competenze in un ambiente di lavoro, e aiutarli ad orientarsi verso attitudini ed interessi propri. L'Alternanza scuola-lavoro si fonda sul principio della scuola aperta. Ciò è particolarmente in linea con la storia di PulciNellaMente come spazio privilegiato in cui i giovani possono non solo accrescere la consapevolezza di appartenere ad una comunità sociale e culturale, ma anche sviluppare una identità professionale in collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni teatrali viste non solo sotto il profilo artistico, ma anche organizzativo e gestionale.



TEATRO SCUOLA VEDERE FARE



Da quest'anno PulciNellaMente si pregia della vicinanza e collaborazione di una autorevole studiosa del "Teatro Scuola", Maria D'Ambrosio, docente universitaria e tra le massime esperte dell'affascinante mondo del teatro educativo. Proprio pochi mesi fa è stato pubblicato un suo nuovo libro sull'argomento, Teatro Scuola Vedere Fare, Liguori editore.

"Nel nome della ricerca pedagogica e artistica, il libro Teatro Scuola Vedere Fare. Spazi pratiche estetiche per una poetica pedagogica propone al lettore di entrare e di conoscere il progetto Teatro Scuola Vedere Fare perché la sua complessità e articolazione danno l'idea evidente di un lavoro di equipe, di un necessario lavoro corale, che ha l'ambizione di farsi veicolo di innovazione sociale. Un progetto dunque che ci dà opportunità di ripensare alle due macchine dell'apprendimento, Teatro e Scuola, e di aprirne le architetture e gli orizzonti, lasciando che respirino e si muovano verso la strada che non andava in nessun posto raccontata da Gianni Rodari, perché si sa che "certi tesori esistono soltanto per chi batte per primo una strada nuova". Il nostro tesoro è la formazione al tempo di un Nuovo Umanesimo, la formazione che può generare trasformazione



ma che esiste solo se se ne diventa parte" (pag. 6)

"Senza la macchina finzionale, senza l'immaginazione, senza l'incontro, la vita sarebbe solo un 'nastro' - come l'Ultimo nastro di Krapp di Samuel Beckett (1957) - mentre la tessitura e l'intreccio, come già nel nostro codice genetico, sono la

condizione di un divenire non già definito dal copione ma che emerge dalla presa perturbante cangiante e mobile e si dà come manifesto inafferrabile accadere. Il corpo, a scuola come a teatro, è splendore, è apparenza annodata e poi strappata e ricucita, è voce risonante mischiata ad altri voci e suoni il cui moto smuove altri corpi con-fusi e con-giunti a fare la differenza, a fare il molteplice della comunità.

Il corpo di questo libro e le voci che custodisce disegnano un movimento circolare che s'apre e chiude con Mimmo Borrelli, con la sua lirica potente che non è scrittura, né letteratura, ma voce e canto. Lirica: l'improvviso possibile sacro del teatro. Dove c'è spazio solo per la necessità e dove pure gli eccessi, lo strabordare di quella voce e di quel canto, sono l'esatto punto da cui s'apre un'altra possibile strada da percorrere. Oppure è solo il richiamo che fa il canto che rivela il cammino del poeta: di quell'alunno di liceo che proprio a scuola col suo prof ha incontrato il teatro e poi, inquieto, non lo ha più lasciato" (p. XIV)

Maria D'Ambrosio è professore associato di Pedagogia generale e sociale presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli dove è titolare delle Cattedre di Pedagogia della comunicazione, Comunicazione e culture digitali e Pedagogia delle organizzazioni. Responsabile del gruppo di ricerca 'Embodied Education', membro del Dottorato Humanities and Technologies, è anche membro del Comitato Scientifico della Fondazione 'Gerardino Romano', del Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica promosso dall'Associazione Italiana del Libro, del Comitato Scientifico dell'APID – Associazione Professionale Italiana Danzamovimento-terapia, del Comitato Tecnico per il Patrimonio Culturale Immateriale della Regione Campania. È fondatrice e presidente dell'Associazione culturale 'f2Lab', scrive per il suo blog 'Artificio' su Nòva del Sole24ore.

Per la Provincia di Napoli ha diretto l'Osservatorio Politiche Sociali e coordinato l'Ufficio di Piano Sociale Provinciale, oltre che ideato e coordinato il progetto Cantieri per l'Innovazione Sociale e Laboratori metropolitani (premio Consiglio d'Europa 'Young Active Citizens'

award 2004). Per la Regione Campania ha presieduto il Nucleo di Valutazione per l'Accreditamento della FAD ed il Nucleo di Valutazione Educazione degli Adulti.

Per l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli ha fondato e coordinato il Centro di e-Learning, il Centro di Lifelong Learning, 'pari e dispari' lo sportello pari opportunità del Comune di Napoli presso l'Unisob, e ha costituito e diretto, in qualità di delegata del Rettore, i servizi di orientamento dopo laurea.

Il suoi interessi di ricerca si fondano su un'estetica della formazione e sulla embodied education per muoversi tra teatro, ambienti di apprendimento, consumi mediatici, estetica, arte & scienza. Studiosa di teatro, conduce da anni una ricerca sul teatro come pratica educativa avvalendosi della collaborazione di Rena Mireska e di Ewa Benesz (attrici del Teatr Laboratorium fondato in Polonia da Jerzy Grotowski). Ha di recente formalizzato un accordo con la Fondazione Morra per insediare a Casa Morra lo spazio-laboratorio di ricerca studio e sperimentazione del gruppo 'Embodied education'.

Tra le sue pubblicazioni: Teatro Scuola Vedere Fare. Spazi pratiche estetiche per una poetica pedagogica (Cartografie Pedagogiche, Liguori); Attori Scene Autobiografie. Per un approccio narrativo ai media e alla formazione (Liguori); Media Corpi Saperi. Per un'estetica della formazione (Franco Angeli); Discorsi sul divenire dentro i luoghi del contemporaneo (Liguori); Orientamento nei processi formativi (Liguori); Teatro e parateatro come pratiche educative (Liguori); #Lavorobenfatto. Industria culturale 3.0 e comunità di apprendimento (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa Editore); Teatro come pratica pedagogica. Ricerca-azione per il Teatro-Scuola (Pensa); con Vincenzo Moretti et alia, Il coltello e la rete. Per un uso civico delle tecnologie digitali (ediesse); con Orazio Carpenzano e Lucia Latour, e-Learning. Electric Extended Embodied (ETS); Teatro come metodologia trasformativa (Cartografie Pedagogiche -Liguori); Per un Umanesimo digitale. Apprendimento e formazione al tempo del web 3.0 (Scienze e Ricerche, n.47); L'arte come spazio necessario: dove prende corpo il Sublime, Kayak, 4, 2017; Quando il museo si fa patrimonio comune: il teatro delle donne di Forcella a Palazzo Zevallos, Metis, anno VII, vol 13, n. 2, dicembre 2017.

PROGRAMMA

VENERDÌ 26 APRILE	
ore 18.00 Palazzo Ducale	incontro esclusivo con Bruna Bianco ultima compagna di Giuseppe Ungaretti
SABATO 27 APRILE	
ore 9.00	Cerimonia di apertura
ore 9.15 I.C. "Rocco – Cinquegrana" - Sant'Arpino (CE) D.S. Maria Debora Belardo Fuori concorso	SPULCIANDO Performance Coreografica
ore 9.30 Liceo "Genovesi" - Napoli D.S. Maria Filippone	TEATRO Amour Toujours, Amitié Éternité
ore 10.20 I.C. "Giovanni XXIII" - S.Maria a Vico (CE) D.S. Carmen Crisci	CORTO Da noi a te
ore 10.35 I.C. Bovino – Castelluccio dei Sauri – Panni (FG) D.S. Gaetano De Masi	TEATRO Il piccolo dittatore I piccoli principi del rione Sanità
ore 12.10 I.C. "Basile - don Milani" - Parete (CE) D.S. Laura Taddeo	TEATRO Uno e irripetibile

DOMENICA 28 APRILE	
ore 10.00 Sala Convegni Palazzo Ducale "Sanchez de Luna" Sant'Arpino	I musicisti della Via Atellana Convegno - concerto Il teatro musicale a Napoli nel secolo d'oro Nell'occasione a Dario ASCOLI verrà conferito il Premio alla Critica musicale e teatrale a Daniele ABBADO e Emmanuela SPEDALIERE il Premio PulciNellaMente 2019
ore 19.00 Teatro Lendi	Spettacolo ICHE TEATRO Commedia in due atti di Gennaro D'Auria

LUNEDÌ 29 APRILE	
ore 9.30 I.ISS "G.B. Novelli" - Marcanise (CE) D.S. Emma Marchitto	TEATRO Pillole storiche della vita a Carditello di Ferdinando e Carolina dei Borbone
ore 10.15 I.C. "Giovanni XXIII" - S.Maria a Vico (CE) D.S. Carmen Crisci	CORTO Elogio dei piedi Omaggio a Erri De Luca
ore 10.25 Istituto Superiore "Don L. Milani" - Gragnano (NA) D.S. Francesco Fuschillo	TEATRO Nu surde, dduie surde, tre surde, tutte surde!
ore 11.10 Centro Sociale Polifunzionale "I Delfini" - Mugnano di Napoli (NA) Resp. Eleonora Simonelli	SPULCIANDO Performance Teatrale
ore 11.25 "I.C. "Rocco – Cinquegrana" - Sant'Arpino (CE) D.S. Maria Debora Belardo Fuori concorso"	SPULCIANDO Performance Canora
ore 11.45 "Villa dei cedri" - Centro di Riabilitazione Neuromotoria – Lusciano (CE) Resp. Alessandra Gallucci	SPULCIANDO Performance Coreografica
ore 12.10 "I.C. "Rocco – Cinquegrana" - Sant'Arpino (CE) D.S. Maria Debora Belardo Fuori concorso"	SPULCIANDO Performance Coreografica
ore 12.20 Istituto "Don Mauro" - Villaricca (NA) D.S.P. Alfonso Ricci	SPULCIANDO Performance Teatrale

MARTEDÌ 30 APRILE	
ore 9.30 Liceo Classico "P.Giannone" - Caserta D.S. Marina Campanile	TEATRO Le Troiane di Euripide
ore 10.20 Liceo "F. Quercia" - Marcanise (CE) D.S. Diamante Marotta	SPULCIANDO Performance Teatrale
ore 10.40 Istituto "Don Mauro" - Villaricca (NA) D.S. P. Alfonso Ricci	TEATRO Alice dei diritti
ore 11.00	incontro con ALESSANDRO CECCHI PAONE E CRISTINA DONADIO Premio PulciNellaMente 2019
ore 11.35 "I.C. "Rocco – Cinquegrana" - Sant'Arpino (CE) D.S. Maria Debora Belardo Fuori concorso	SPULCIANDO Performance Canora
ore 12.20 "I.C. 3" "Castaldi - Rodari" - Boscoreale (NA) D.S. Patrizia Verde"	TEATRO "U suonne mbrugliate

ore 18.00 Istituto Mondo Libero Scuola Infanzia e Primaria Via Eugenio Montale 19 Sant'Arpino (CE)	I MESTIERI DELLO SPETTACOLO. LELLO MARANGIO incontra I DITELO VOI
---	--

MERCOLEDÌ 1 MAGGIO	
ore 10.00 Piazza Umberto I	Per le principali vie di Sant'Arpino girerà la PULCINELLA BAND - CITTÀ DI MARCIANISE Associazione Musicale "Ugo Valerio" In Piazza Umberto I GIOCHI DI ANIMAZIONE a cura di Eventart e Movida

GIOVEDÌ 2 MAGGIO	
ore 9.30 I Circolo Didattico - San Giuseppe Vesuviano (NA) D.S. Maria Rosaria Fornaro	TEATRO Le belle idee
ore 10.15 I.C. Formicola - Pontelatone - Formicola (CE) D.S. Antonella Tafuri	CORTO The Signs
ore 10.25 ISIS G. Filangieri - Frattamaggiore (NA) D.S. Giuseppina Cafasso	TEATRO La Marcolfa
ore 11.20 I.C. Rocco – Cinquegrana - Sant'Arpino (CE) D.S. Maria Debora Belardo Fuori concorso	SPULCIANDO Performance Teatrale
ore 12.00 I.C. Bovino – Castelluccio dei Sauri – Panni (FG) D.S. Gaetano De Masi	TEATRO Il riscatto della natura

ore 18.00 Palazzo Ducale	incontro con Fabrizio Bentivoglio Premio PulciNellaMente alla Carriera 2019
ore 20.30 Teatro Lendi	Compagnia stabile "Il Nostro Teatro" di Succivo Presenta "La fortuna con la Effe maiuscola" commedia in tre atti di E. De Filippo e A. Curcio

VENERDÌ 3 MAGGIO	
ore 9.30 Istituto Lithodora - Cava de' Tirreni (SA) D.S. Arianna Scarlino	TEATRO Thirteen ... un mondo capovolto
ore 10.30 I.S.I.S.S. Ettore Majorana - S.Maria a Vico (CE) D.S. Maria Giuseppa Sgambato	TEATRO Si viaggiare
ore 11.20 fuori concorso	GAD Production presenta GRATO Un cortometraggio di Stefania Guida e Luisa Auriemma con Vincenzo D'Aiello
ore 12.00 I.C. "M. Pironti" - Montoro (AV) D.S. Lea Reverberi	CORTO Stai attento all'acqua
ore 12.10 Liceo "F. Quercia" - Marcanise (CE) D.S. Diamante Marotta	SPULCIANDO Performance Teatrale
ore 12.35 I.C. "Romeo - Cammisa" - Sant'Antimo (NA) D.S. Domenico Esempio	SPULCIANDO Performance Musicale

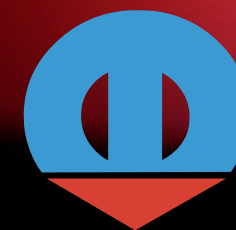
ore 18.30 Teatro Lendi	Conferimento del Premio Angelo e Antonio Iervolino a Luciano Bifulco
ore 19.00 Gli alunni dell'Istituto "Rocco - Cav. Cinquegrana" D.S. Maria Debora Belardo Omaggio alla rassegna	presentano "VOLANDO VOLANDO" libero adattamento de "Gli uccelli" di Aristofane Regia e scelte musicali Carmela Barbato e Nico D'Agostino

SABATO 4 MAGGIO	
ore 9.30 I.P.I.A. M. Niglio - Frattamaggiore (NA) D.S. Raffaele D'Alterio	TEATRO Rapsodia di (IL)Legalità
ore 10.15 I.C. "Matteotti - Cirillo" - Grumo Nevano (NA) D.S. Giuseppina Nugnes	CORTO Colours your life
ore 10.25 I.C. "Matteotti - Cirillo" - Grumo Nevano (NA) D.S. Giuseppina Nugnes	TEATRO Donne du du du ... in cerca di guai ?
ore 11.20 I.C. 3" "Castaldi - Rodari" - Boscoreale (NA) D.S. Patrizia Verde	TEATRO Incontri narrati
ore 12.10 Liceo Classico "Cirillo" - Aversa (CE) D.S. Luigi Izzo	TEATRO Antigone, Sofocle, Angelo Maiello
ore 20.00 Aula Consiliare - via Mormile Sant'Arpino	MANZONI ANIMA E CORE I Promessi Sposi in versione originale e in versione poetica napoletana Con Antonio Lubrano e Edoardo Romano

DOMENICA 5 MAGGIO	
ore 10.00 Teatro Lendi	Cerimonia di premiazione e chiusura Saluto Autorità Testimonial Adam e Ramy Consegna Premi PulciNellaMente a Ruggero Cappuccio, Maurizio De Giovanni, Antonio Nocera
ore 19.00 Palazzo Ducale	Incontro con Ezio Bosso Premio PulciNellaMente alla carriera 2019

ISTITUTO COMPRENSIVO "ROCCO - CAV. CINQUEGRANA"

Un ringraziamento di cuore alla Dirigente Scolastica, Maria Debora Belardo, ai docenti, al personale ed agli alunni dell'Istituto Comprensivo "Rocco-Cinquegrana" di Sant'Arpino che anche quest'anno con passione hanno saputo tessere spesse trame tra i giovani ed il mondo artistico-culturale che gravita intorno alla Rassegna Nazionale di Teatro Scuola



metanosud servizi
GAS NATURALE • ENERGIA ELETTRICA

www.metanosudservizi.it



PETRONE ANTICA DISTILLERIA





PEGASO
Università Telematica



JAMBO₁

Centro Commerciale

 **CONAD**
IPERMERCATO

Centro Commerciale
JAMBO₁

IPERMERCATO CONAD

EXPERT

MC DONALD'S

PITTAROSSO

PIAZZA ITALIA

GALLERIA COMMERCIALE SU DUE LIVELLI CON 100 E PIÙ NEGOZI

CENTRO UFFICI

3 AMPIE AREE PARCHEGGIO CON PIÙ DI 4500 POSTI AUTO

PARCHEGGIO MULTILIVELLO ...E TANTO ALTRO!

IL CENTRO COMMERCIALE JAMBO₁ DI TRENTOLA-DUCENTA, VERO CUORE PULSANTE DELL'AGRO AVERSAANO, OGGI È DIVENTATO IL PUNTO DI RIFERIMENTO E L'AGORÀ DELLE PERSONE CHE QUOTIDIANAMENTE HANNO LA NECESSITÀ DI SODDISFARE I PROPRI BISOGNI FAMILIARI.

CON I SUOI 100 E PIÙ NEGOZI, PUÒ ESSERE CONSIDERATO UN POLO DI ECCELLENZA IN CONTINUA CRESCITA E AL PASSO CON LE NUOVE TECNOLOGIE E STRATEGIE MARKETING E DI VENDITA. SEMPRE ATTENTO A FORNIRE, PER MISSION E PER INTENTI AZIENDALI, UNA VALIDA ALTERNATIVA ECONOMICA, SOLIDALE E DI SVILUPPO DEL TERRITORIO TESA ALL'ARRICCHIMENTO CULTURALE DELLE NUOVE GENERAZIONI NELL'OTTICA DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE.

"LA FORZA DI INNOVARE, IL CORAGGIO DI CAMBIARE" SONO LA FORMULA VINCENTE DEL NOSTRO SUCCESSO.

**100 e...
più negozi**

**TOP
DOG**
GRAND PRIX



    www.jambo1.it

GRAND PRIX

DAL **29** LUGLIO AL **04** AGOSTO 2019

Asse Mediano direzione

Aversa Sud

uscita

Trentola Ducenta

XXI PULCINELLAMENTE

PulciNellaMente XXI
Ideazione ed Organizzazione
Associazione IL COLIBRI
Partner Organizzativi
Comune di Sant'Arpino
Pro Loco di Sant'Arpino
Patrocini
Ministero Pubblica Istruzione
Ministero Beni Culturali
Regione Campania

Marketing
Francesco Iorio
Relazioni Istituzionali
Lorenzo Fiorito
Rapporti con le scuole
Enzo Russo

STAFF
Segreteria
Elvira Boerio
Silvana Ciunzo
Coordinatori di sala
Federica Oliva
Luigi Sorvillo
Responsabile audio e luci
Antonio Belardo
Fotografie
Salvatore Della Rossa
Allestimenti e logistica
Domenico Limone
Roberto Di Carlo
Addobbi
Luigi Agliarulo
Organizzazione
Aldo Pezzella
Ernesto Di Serio
Paolo Della Rossa
Gennaro D'Auria
Francesco Pezzella
Michele Savoia
Franco Pezone
Francesco Di Santo

Social
Mariella Guerriero
Francesco Lampitelli

Webmaster
Danilo Lutti

PULCINELLAMENTE



Garante Etico
Nicola Graziano
Magistrato

Informazioni
Direzione Generale
Elpidio Iorio
3476261311
elpidioiorio@libero.it
Direzione Culturale
Carmela Barbato
3384821383
carmelabarbato@g.mail.com
Direzione Artistica
Antonio Iavazzo
3384821383
info@antonioiavazzo.it

Ufficio Stampa
Francesco Paolo Legnante
3897875611
francescolegnante@libero.it

Idio Maria Francesco Urciuoli
3935364237
idiourciuoli@hotmail.it

Coordinamento e progetto
Umberto Guarino - mau.eu

Facebook
Pulcinellamente
Twitter
@PulciNellaMente
e-mail
rtspulcinellamente@libero.it
www.pulcinellamente.it

media partner



Comune di
Sant'Arpino



Ministero Pubblica Istruzione



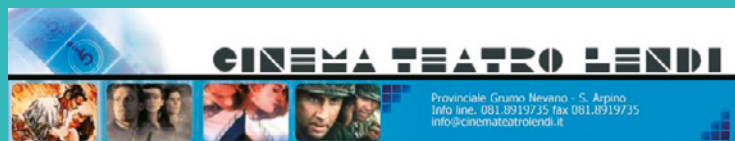
Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali
e del Turismo



REGIONE CAMPANIA

unicef
per ogni bambino

unicef | per ogni bambino



Come raggiungerci
Autostrada A1 Sia direzione Roma che Napoli
uscita Acerra - Afragola direzione Afragola,
uscita Grumo Nevano dell'asse mediano e
procedere per un km verso la provinciale
Grumo-S.Arduino.
Tangenziale Verso l'autostrada A1 Napoli -
Roma direzione Roma, come sopra
Caserta Provinciale per Caivano-Aversa, uscita
Sant'Arpino.

Il Teatro Lendi di Sant'Arpino è la sede
dov'è nata, e nel corso degli anni si è
sviluppata, PulciNellaMente, e dove
quest'anno fa ritorno per l'intera durata
della rassegna. L'imponente struttura è
stata inaugurata nell'anno 1978. Fino alla
sua trasformazione in multisala, è stato il
cinema più capiente dell'area compresa tra
le province di Napoli e Caserta. Costruito
fin dall'inizio per essere un cinema - teatro,
la struttura, rinnovata lo scorso inverno, fra
le altre cose organizza ed ospita convegni,
sfilate di moda, saggi e conferenze.
Un ringraziamento di cuore a Rino Lendi, al
direttore artistico Francesco Scarano e allo
staff del Teatro per la splendida collabora-
zione e l'infinita disponibilità.